

## UDC – GIANPIERO ZINZI IN VISITA ALLA CONFAPI

**“BASTA RITARDI NEL PAGAMENTO ALLE IMPRESE DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”**

CASERTA. In vista della prossima tornata elettorale la Confapi Caserta ha avviato un tavolo di confronto con i candidati sui principali temi di interesse per imprese della provincia. Oggi mercoledì 13 febbraio i vertici dell'Associazione hanno incontrato presso la sede locale della Confapi il candidato alla Camera dei Deputati per l'Udc nella circoscrizione Campania 2, Gianpiero Zinzi. All'apertura del dibattito affidata al Presidente Confapi Caserta Domenico Orabona, hanno fatto seguito gli interventi del Presidente Confapi Industria Campania Emilio Alfano e del Presidente Sezione Turismo Confapi Campania Antonio Cecoro.

Nutrita anche la partecipazione in platea di imprese associate. Scopo dell'incontro è stato ribadire con forza le esigenze delle imprese della provincia di fronte a chi si propone di guidare il paese nei prossimi anni. Durante il colloquio sono stati molteplici gli argomenti sul tavolo, tutti temi particolarmente importanti e prioritari. Dalla riduzione della pressione fiscale ad una vera spending review della politica e delle istituzioni, dalla semplificazione burocratica al sostegno dell'innovazione fino alla richiesta di investimenti concreti per il turismo, l'imprenditoria femminile e giovanile.

Attraverso la presenza al tavolo del presidente Asso Balneari Campania e delle imprese balneari del litorale domizio, Zinzi ha espresso pieno sostegno alle istanze degli operatori balneari che vivono un momento di grave difficoltà, sottolineando come il litorale domizio con i suoi 42 km di costa ininterrotti deve tradursi in un'eccellente opportunità turistica, attraverso opere di bonifiche dei siti e dei luoghi. Concludendo inoltre che per dare vero respiro all'economia locale bisogna intervenire per limitare il fenomeno dei ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica amministrazione, causa di enormi difficoltà per le aziende del territorio. “Occorre garantire il rispetto delle normative europee in materia – ha detto Zinzi - che sanciscono tempi certi per la liquidazione delle somme relative ai lavori svolti dalle aziende per conto degli enti pubblici”.